

IL MUMMIFICATORE - N.BRUNIALTI, 2011

Nicola Brunialti, autore del testo (ST)

Bologna - PRIMA di parlare del romanzo è indispensabile sottolineare la qualità scadente dell'edizione: alla pagina 64 segue, inspiegabilmente, la pagina 97 e il lettore può solo immaginare lo sviluppo della trama nelle trenta pagine mancanti. Poi si procede nella lettura senza intoppi fino a pagina 128, alla quale segue la pagina 97, di nuovo! Da questo punto in poi le pagine si susseguono secondo un ordine logico e naturale fino alla fine. Va bene proporre libri ad un prezzo accessibile, però non è possibile mettere in commercio un prodotto del genere. Detto questo, va riconosciuto che Il mummificatore è un bel romanzo, particolarmente indicato per un pubblico giovanile.

IL MUMMIFICATORE. I fantasmi esistono, e vivono in un mondo al di sotto del nostro. Così come con una seduta spiritica è possibile invocare un fantasma e parlare con lui, con una seduta vivitica è possibile per i fantasmi richiamare nel loro mondo un essere vivente. Questa operazione è però vitatissima e punita con lesilio nelle Lande del Nulla. Un giorno due giovani fantasmini fanno una seduta vivitica portando tra di loro una ragazzina, Sophie. Il problema è che nessun vivente è riuscito a ritornare nel mondo dei vivi dopo essere stato in quello dei fantasmi. Ci riuscirà Sophie? Parallelamente a questa storia scorrono le pagine di una specie di delirante diario tenuto dal mummificatore, un pericoloso serial killer di vecchiette che da anni risulta impendibile alle forze dell'ordine. Chi è veramente?

ANALISI. Con una scrittura semplice ma efficace, Brunialti ha creato un romanzo di piacevole lettura, dotato di buon ritmo e inventiva. L'ambientazione viennese è insolita ma suggestiva, e si sposa alla perfezione col genere gotico della storia, tra cimiteri, case infestate e sedute spiritiche (e vivitiche). Non c'è terrore nelle vicissitudini di Sophie, la ragazza richiamata nel mondo dei fantasmi: ella non è un'eroina horror, ma un personaggio più vicino all'Alice di Carroll oppure alla Dorothy di Baum, ragazzine che si ritrovano in un meraviglioso mondo alternativo dal quale però vogliono in qualche modo fuggire. I fantasmi sono esseri tranquilli e tutt'altro che ostili, però nel loro mondo i pericoli non mancano. A mettere un po' di pepe alla storia ci pensa il mummificatore, cattivissimo assassino dall'identità misteriosa. Il mummificatore è un romanzo di genere che può avere successo sia in Italia che all'estero, che si presta a una trasposizione cinematografica, che potrebbe avere ulteriori sviluppi nella trama. Da segnalare anche la bella copertina.

LAUTORE. Nicola Brunialti è nato a Roma nel 1972. Dopo quindici anni come copywriter, nel 2009 decide di dedicarsi a tempo pieno alla sua vera passione: la scrittura. È autore di racconti e romanzi per ragazzi. Ha vinto il premio Critici in erba nel 2010. Nel 2009 è stato autore della trasmissione Chi ha incastrato Peter Pan? e della canzone Dormono tutti di Renato Zero. È uno dei creatori degli spot del Paradiso Lavazza.

Il giudizio di Carmine

Nicola Brunialti

Il mummificatore

2011, **Newton** Compton Editore

Valutazione: 3 /5

Vota questo articolo